

RETE DUE

La politica per un dibattito tempestivo

Un dibattito aperto e tempestivo: è quanto chiede la Commissione formazione e cultura del Gran Consiglio, preoccupata per il progetto Lyra di riorganizzazione dell'offerta audio della Rsi, in particolare per quanto riguarda il futuro di Rete Due e del suo importante ruolo di informazione e approfondimento culturale.

Lo scorso dicembre i membri della commissione hanno ascoltato in audizione il direttore della Rsi Maurizio Canetta, prendendo atto che la ridefinizione "è ancora in corso nel gruppo di lavoro e quindi non ha avuto l'opportunità di approfondire il progetto stesso e i suoi contenuti", come si legge in un comunicato stampa. La commissione auspica che il dibattito sul progetto "possa avvenire in maniera trasparente e possibilmente tempestiva, prima che siano prese decisioni irreversibili" e chiede che a organizzare la discussione pubblica sia la Corsi, la Cooperativa per la Rsi che, si ricorda sempre nel comunicato stampa, si è già espressa criticamente sia come Consiglio del pubblico sia come Comitato del Consiglio regionale. "Un dibattito sul progetto Lyra fondato su elementi concreti, aperto e costruttivo" è importante per "un rafforzamento della cultura nei programmi radio Rsi e nell'interesse della Svizzera di lingua italiana" conclude il comunicato stampa della Commissione formazione e cultura.